



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

COORDINAMENTO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Via Emilio Lepido, 46 - 00175 Roma - tel. 331.715.2717
mise.uilpa.it - mise@uilpa.it

15/2020

Ispettorati, prevenzione e sicurezza nell'era Covid

I casi di positività accertati al Covid -19 nelle sedi romane del Ministero, con il consistente aumento dei contagi nella città di Roma, inducono a ragionare seriamente e utilmente sul tema della sicurezza in ogni sede territoriale del MISE, prima che sia troppo tardi.

Il costante incremento dei contagi su tutto il territorio nazionale infatti, senza contare gli effetti della riapertura delle scuole (cosa ancor più preoccupante!), esige l'attivazione **IMMEDIATA** degli strumenti creati per gestire l'emergenza in tutte le sedi del MISE.

Ci riferiamo, alla **PUNTUALE APPLICAZIONE** dei protocolli di sicurezza di sede, firmati dalle rappresentanze sindacali aziendali e dai dirigenti dei singoli ispettorati MISE del Paese.

Abbiamo forti dubbi che ciò avvenga. Il che, vista la situazione, ci pare di una gravità inaudita.

Uscite del personale predisposte perché ciò avvenga in sicurezza non attivate per mancanza di accordi con altri enti, coesistenza nella stessa sede di esterni privati o pubblici, addirittura strutture ricettive, insomma commistioni di persone di diversa provenienza, che non possono che aumentare il rischio di contagio.

La cosa più grave infine, è la mancanza di riunioni dei gruppi di lavoro previsti dal Protocollo nazionale sulla sicurezza nel MISE, che lo ricordiamo **NON È** il protocollo di sede di Roma, bensì il quadro dispositivo di riferimento concordato per la prevenzione e sicurezza in relazione all'emergenza sanitaria nazionale.

Riportiamo il testo integrale relativo al punto sopra, laddove è previsto che: *"E' attivato, a far data dalla adozione del presente Protocollo, un gruppo di lavoro anche previsto dal protocollo nazionale condiviso tra Funzione pubblica e OO.SS del 3.04.2020, che, costantemente e senza particolari formalità di convocazione, prevede il confronto costante con le parti sociali e l'obbligo per il/i datore/i di lavoro di monitorare l'applicazione sottoponendo gli esiti delle verifiche delle regole dei protocolli di regolamentazione anticontagio Covid-19. Rimane assicurata, in tale sede, la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e degli RLS, dell'RSPP e del Medico Competente"*.

Ogni singolo protocollo di sede, recependo in *toto* il protocollo nazionale, comporta l'attivazione in tutti gli ispettorati territoriali dei gruppi di lavoro specifici. A ben vedere ciò sarebbe semplicemente rilevabile dalla lettura testuale di quanto sopra, perché il Medico Competente, le Rappresentanze sindacali unitarie ed ancor di più gli RSPP e gli RLS, sono tali sono in relazione alla sede di riferimento.

Crediamo inoltre che sia ormai non più procrastinabile, anche alla luce delle prime risultanze della sua applicazione, una revisione della **CIRCOLARE** sui rientri, finalizzata a ridurre il rischio di contagio attraverso una minore numerosità del personale sede.

Ogni altra parola è superflua. Bisogna solo **AGIRE!**

Roma, lì 05/10/2020

Per il Coordinamento UILPA MISE

Stefano Fricano